

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca P

NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00030567

ESC - Ente schedatore S08

ECP - Ente competente S08

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 0

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione altare

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Emilia Romagna

PVCP - Provincia BO

PVCC - Comune Bologna

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo sec. XVII

DTZS - Frazione di secolo inizio

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1600

DTSV - Validità ca.

DTSF - A 1610

DTSL - Validità ca.

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

DTM - Motivazione cronologia bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

ATB - AMBITO CULTURALE

ATBD - Denominazione manifattura bolognese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica muratura/ intonacatura/ pittura

MTC - Materia e tecnica	legno/ intaglio/ doratura
MTC - Materia e tecnica	pietra/ scultura
MIS - MISURE	
MISA - Altezza	700
MISL - Larghezza	400
MIST - Validità	ca.
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Paliotto in pietra scolpita; alto zoccolo con plinti in aggetto sui quali, a rilievo, è scolpito uno scudo. Per ogni parte sono due lesene molto piatte, scanalate, e due colonne dal fusto scanalato e dal capitello corinzio. Trabeazione decorata con motivo a festone; alto timpano spezzato in cui compare il triangolo della Trinità, circondato da raggi. Cartella terminale a tempietto, coronato da piccolo timpano.
DESI - Codifica Iconclass	NR (recupero pregresso)
DESS - Indicazioni sul soggetto	NR (recupero pregresso)
NSC - Notizie storico-critiche	La prima edificazione dell'altare è del 1575; passò nel 1616 alla famiglia Fioravanti e quindi ai Malvasia che nel 1780 lo cedettero ai padri Camilliani. L'architettura dell'ancona è vicina stilisticamente, ad esemplari cinquecenteschi che si spingevano, nella realizzazione, fino all'inizio del sec. XVII. L'altare che, come ricordano le fonti, riportate da Fanti (1957), rispetto alle cappelle vicine era "deforme per avere l'arco più alto delle altre" venne sistemato dai restauri del 1781.
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente religioso cattolico
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia b/n
FTAN - Codice identificativo	SPSAEBO 00205851
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fanti M.
BIBD - Anno di edizione	1957
BIBN - V., pp., nn.	pp. 45-46
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data	2002
CMPN - Nome	Orsi O.
FUR - Funzionario responsabile	Stanzani A.

AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

AGGD - Data	2006
AGGN - Nome	ARTPAST/ Orsi O.
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)